

Tabella 5.1 - Fruttori degli orti: tipologia, età e livello di autonomia nella gestione dell'orto

Superficie complessiva orto (m²) = 3.000 mq

Lotto n°	Superficie lotto (m ²)	Ortista	Tipologia (famiglia, pensionato, turista, scolaresca, ecc.)	Numero persone interessate dalla coltivazione del lotto per classe d'età				Tempo dedicato dall'ortista alla gestione complessiva dell'orto (in %) (*)
				< 12 anni	12 ? x ? 19	20 ? x ? 59	> 60	
1	50	Luella Gamboggi	Famiglia			2	2	80
2	50	Marco Giombini	Famiglia			2		80
3	50	Fiori Giacomo	Famiglia			2		80
4	50	Maria Teresa Tabaretti	Famiglia		1	2		90
5	100	Antonio Capocchi	Coppia			2		10
6	100	Paola de Ruvo	Coppia			2		50
7	90	Mirella Caporali	Pensionata				1	90
8	90	Ugo Gatti	Coppia pensionati				2	80
9	70	Alberto de Santis	Coppia			2		70
10	70	Michele Salvi	Coppia			2		80
11	50	Dan Selty	2 amici			2		50
12	171	Lucia Sabato	Famiglia	2	3	2		60
13	63	Simona Ragni	Famiglia		1	2		80
14	40	Luca Sorci	Singolo			1		90
15	40	Sergio Ragni	Coppia			2		90
16	40	Marco Ragni	Coppia			2		80
17	63	Alberto Morganti	Famiglia	1		2		80
18	105	Alessia Bellini	Famiglia	1		2		70
19	300	Milillo Salvatore	Pensionato				1	90
20	200	Basso Parente	Famiglia			2		80

Nota (*) Fatto pari a 100 il tempo richiesto per la gestione dell'orto, quanto di questo tempo, in %, è stato coperto dal lavoro dell'ortista? Ciò sta a significare che il completare a 100 è il tempo coperto dall'imprenditore o dai suoi collaboratori



1.2. IL PODERE di Elena Tortoioli

L'orto è localizzato all'interno dell'Azienda agricola Il Podere nata dalla “vocazione” per la campagna che ha caratterizzato la storia della famiglia titolare da generazioni; la passione per la cucina ha fatto il resto, e così il vecchio e storico casolare dei nonni è diventato un agriturismo dove vengono utilizzati i prodotti dell'azienda. L'unicità della campagna umbra e la vicinanza con la città di Assisi in particolare, fortissimi motivi di attrazione turistica, ha motivato la scelta di integrare all'attività agricola l'attività ricettiva.

Nell'Azienda Agricola, di circa 26 ettari, oltre alle colture tradizionali, cereali, foraggio, si produce e si vende olio e vino di prima qualità. La produzione di olio, è una attività fortemente legata al territorio.

Inoltre è dotata di un ristorante dove vengono offerti i prodotti aziendali. Organizzano anche corsi formativi, creati e tenuti da operatori certificati, nella fattoria didattica aziendale e corsi di cucina che vanno dalla raccolta dei prodotti nell'orto, ai fornelli per conoscere la tradizione umbra in tavola. L'azienda grazie al progetto ha organizzato corsi specifici di orticoltura per bambini (“da FarmVille all'orto BIO”) riscontrando molto successo.

L'azienda ha messo a disposizione 1000 mq per la sperimentazione e il terreno non è stato diviso in lotti poiché gli ortisti sono rappresentati da scolaresche e ospiti dell'agriturismo (tabella 5.2).

La coltivazione degli orti è avvenuta sempre con la presenza del personale qualificato dell'azienda che, coadiuvando e seguendo passo - passo i fruitori, ha garantito l'adempimento della funzione prettamente didattico-educativa degli orti.

Gli ortaggi prodotti sono: insalata, fagiolini, pomodori da palo, zucchine, melanzane peperoni, zucca, cipolla e piselli. Per una produzione media di 2,05 kg/mq.

L'orto è localizzato in un area urbana, vicino ad una strada statale ad elevata percorrenza.



Posizione dell'orto urbano realizzato nell'azienda Il Podere

Tabella 5.2 - Frutitori degli orti: tipologia, età e livello di autonomia nella gestione dell'orto

Superficie complessiva orto (m²) = 1.000 mq

Lotto n°	Superfici e lotto (m ²)	Ortista	Tipologia (famiglia, pensionato, turista, scolaresca, ecc.)	Numero persone interessate dalla coltivazione del lotto per classe d'età				Tempo dedicato dall'ortista alla gestione complessiva dell'orto (in %) (*)
				< 12 anni	12 ? x ? 19	20 ? x ? 59	> 60	
1	1000	Scolaresche ed ospiti dell'agriturismo, coadiuvati da Tommaso Bruschi e Tortoioli Elena	Il lotto è stato oggetto di coltivazione da parte degli ospiti dell'agriturismo "Il Podere" e delle scolaresche che durante la stagione hanno avuto l'opportunità di frequentare la struttura. In entrambi i casi la coltivazione è avvenuta sempre sotto la supervisione del personale dell'azienda, ovvero Elena Tortoioli, la titolare, e Tommaso Bruschi, un collaboratore. Finalità principale di questi orti è quella didattico-educativa.	nd	nd	nd	nd	80, ma sempre sotto la supervisione del personale dell'azienda

Nota (*) Fatto pari a 100 il tempo richiesto per la gestione dell'orto, quanto di questo tempo, in % è stato coperto dal lavoro dell'ortista? Ciò sta a significare che il completare a 100 è il tempo coperto dall'imprenditore o dai suoi collaboratori



1.3. Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi di Assisi

Questo orto si trova all'interno dei terreni dell'Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi di Assisi, Ente Ecclesiale senza scopo di lucro. L'Istituto fu fondato nel 1871 ad Assisi dal frate francescano san Lodovico da Casoria che si fece carico di accogliere ragazzi sordi e ciechi nella convinzione che anche essi potessero avere un futuro con la loro educazione ed istruzione per cercare la possibilità per la loro integrazione sociale. Dal Serafico uscirono sarti, calzolai, falegnami, intagliatori, ceramisti, operai. I non vedenti, invece, impararono la lettura mediante il sistema Braille e la musica conseguendo diploma di insegnanti, organisti e maestri di musica.

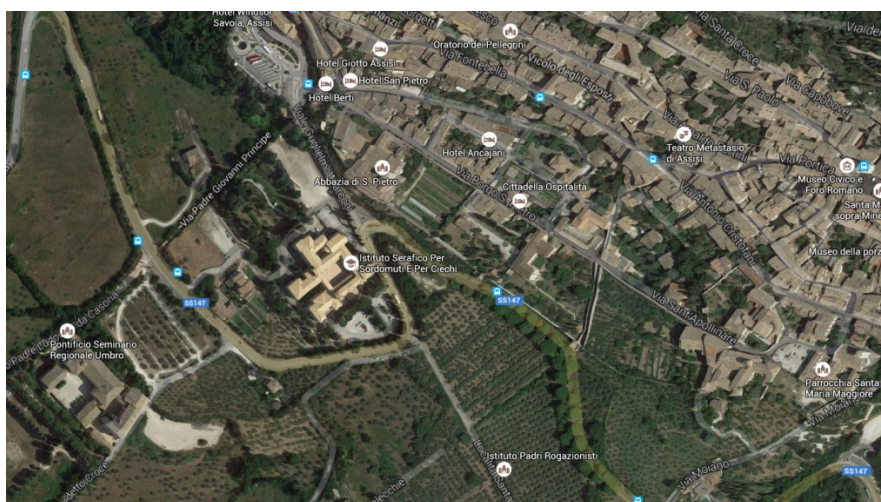
Dal 1975 l'Istituto dedica la propria attività di riabilitazione ai non vedenti con pluriminorazione grave e molto grave, ponendosi così, primo in Italia, come centro pilota per la sperimentazione metodologica, scientifica e organizzativa nel handicap grave. Oggi vanta di essere un Centro d'eccellenza italiano per l'altissima qualità dei servizi e la competenza del personale.

Fanno parte dell'Istituto circa 6 ha di terreno dislocati all'interno delle mura storiche di Assisi, 2 ha dei quali coltivati ad oliveto. L'istituto ha messo a disposizione 1500 mq per la realizzazione dell'orto in prossimità delle residenze. Il terreno è stato diviso in 4 lotti ciascuno da 275 mq (tabella 5.3).

I lotti sono stati quindi curati da due manutentori che hanno provveduto a tutte le cure colturali necessarie agli ortaggi. I pazienti del centro, circa 70 infermi gravi e gravissimi, 30 ospiti della casa famiglia e 30 ragazzi del centro diurno, hanno tutti usufruito degli orti per fini terapeutici. Interessante la produzione complessiva di ortaggi che è stata tutta reimpiegata nella mensa del centro. Ottime le caratteristiche organolettico-nutrizionali dei prodotti, riscontrate anche da una nutrizionista. Il raccolto verrà utilizzato per autoconsumo degli ospiti dell'istituto.

Gli ortaggi prodotti sono: insalata, fagiolini, pomodori da palo, zucchine, melanzane peperoni, zucca, cipolla e piselli. Per una produzione media di 2,05 kg/mq.

L'orto è localizzato in un'area urbana, vicino a strade ad alto traffico.



Posizione dell'orto urbano realizzato nell'Istituto Serafico